



CISMAI

**Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia**



CURARE L'ADOZIONE DALLE ESPERIENZE ALLE BUONE PRASSI

convegno sul documento CISMAI
"Requisiti di qualità per gli interventi a favore dei minori adottati"

venerdì 30 novembre 2012

Salone Centro per le Famiglie — Cooperativa Sociale Irene '95
C.so Campano 94 — MARIGLIANO (Na)

PROGRAMMA

**8.30: REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI
e caffè di benvenuto**

9.00: INTRODUZIONE E SALUTI

Marianna Giordano - assistente sociale e ref. Regionale CISMAI
Gerarda Molinaro - Presidente Ordine Assistenti Sociali della Campania
Raffaele Felaco - Presidente Ordine degli Psicologi della Campania
Antonio Sodano - Sindaco di Marigliano

9.30: RELAZIONE: Requisiti di qualità per gli interventi a favore dei minori adottati
Francesco Vadilonga - psicologo/psicoterapeuta

10.30: Intervento programmato: UNA FAMIGLIA SI RACCONTA

11.15: TAVOLA ROTONDA: I professionisti si interrogano

Silvana Lucariello - resp. Consultorio c.so Vittorio Emanuele Napoli - analista AIPA
Gaetano Assante - presidente vicario Tribunale per i Minorenni di Napoli
Gloria Glejeses - psicologa/psicoterapeuta consultorio Istituto Toniolo Napoli
Annamaria Scapicchio - psicologa/psicoterapeuta consultorio Istituto Toniolo Napoli
Mariano Iavarone - giudice onor. T.M. Napoli-assist. sociale assoc. Progetto Famiglia
Roberta Gaeta - responsabile comunità per minori coop. sociale ETICA
Monica Procentese - responsabile comunità per minori coop. sociale Irene '95

13.00 - 14.00: DIBATTITO E CONCLUSIONI



È stato richiesto il patrocinio a:
ORDINE ASSISTENTI SOCIALI
ORDINE PSICOLOGI
COMUNE DI MARIGLIANO

È stato richiesto accreditamento a:
ORDINE ASSISTENTI SOCIALI DELLA CAMPANIA

La partecipazione è libera e gratuita.
Gli interessati sono pregati di inviare entro il 23
novembre 2012 l'allegata scheda di iscrizione alla
Segreteria Organizzativa del convegno:

centrofamiglieirene@alice.it
tel. e fax : 081 8416349

«I comportamenti disturbati e disorganizzati dei bambini collocati in adozione (nazionale ed internazionale) vengono sempre più spesso riprodotti anche nei confronti dei genitori adottivi attraverso un ampio spettro di comportamenti post-traumatici (da agiti aggressivi e provocatori a condotte sessualizzate) o, al contrario, attraverso massicce chiusure relazionali. L'impatto con il bambino traumatizzato mette a dura prova le capacità affettive-relazionali e di tenuta dei genitori adottivi e può provocare, nei casi più gravi, restituzioni, rifiuti, espulsioni. In altri casi le difficoltà si originano nel percorso adottivo in riferimento agli snodi del ciclo vitale della famiglia e alle fasi evolutive dei bambini adottati (come ad esempio inserimento socio-ambientale e ingresso in adolescenza).

Il rischio è che le famiglie adottive siano esposte ad un carico emotivo e relazionale complesso, trovandosi ad essere oggetto di comportamenti e reazioni difficili da gestire e contenere, oltre che da comprendere.

Il documento si propone di avviare un percorso all'interno del quale far convergere due saperi che appaiono ancora non sufficientemente integrati: la cura dei bambini traumatizzati e la presa in carico delle famiglie adottive partendo dal presupposto che l'adozione, se opportunamente sostenuta, sia già di per sé una forma di cura per i bambini traumatizzati.

Tuttavia se l'adozione entra in stallo, risulta necessario attivare processi terapeutici che permettano al bambino, sostenuto dai suoi genitori, di mentalizzare i suoi traumi, di gestirne gli effetti emotivi e comportamentali e in definitiva di procedere nel suo percorso di crescita in modo sufficientemente sereno».

(Dal Documento)



PER RAGGIUNGERE LA SEDE DEL CONVEGNO:

IN AUTO: Pur essendoci varie possibilità, la più semplice è quella di percorrere l'autostrada A 16 (Napoli-Bari) e uscire a Nola. Quindi prendere a destra per Marigliano la SS 7 bis. Seguire sempre questa strada ignorando le altre indicazioni per Marigliano, fino ad una rotonda dove fa angolo il "Class Hotel". Girare a sinistra e quindi prendere la prima a destra. Dopo qualche centinaio di metri, sulla destra c'è un parcheggio (SMS "Elia Aliperti"). Parcheggiare e proseguire a piedi (200 mt.) per la sede della cooperativa Irene '95.

IN TRENO: Circumvesuviana per Baiano. Fermata "Vittorio Veneto".
All'uscita, a destra proseguire a piedi verso corso Campano (circa 15 minuti).